

aggio, in  
ssimo al  
contro i  
ardinali),  
tanara e  
che nella  
una: Col-  
Medesa-  
Noceto.  
re anche  
zzano. ♦

hanno scelto Cardinali, si va dal presidente Vincenzo Bernazzoli al vice Pierluigi Ferrari, dal presidente del consiglio Mario De Blasi al capogruppo Pietro Baga.

Va in controtendenza l'assessore Agostino Maggiali, a favore di Daffadà insieme ad alcuni sindaci del territorio come Friftelli (Salsomaggiore) e Bianchi (Collecchio). ♦ P. Dall.

...aggio fra Alessandro Car-  
dinali e Matteo Daffadà, vale a dire la persona che andrà a sostituire Diego Rossi alla guida della segreteria provinciale.

L'assemblea è composta da 120 delegati distribuiti in modo proporzionale al numero di voti raccolti dai tre candidati in corsa, per cui circa il 40 per cento dei presenti rappresenterà Cardinali, il 30 circa Daffadà e l'al-

lungo corso, in quanto ha iniziato a fare l'assessore a Tornolo a 25 prima di ricoprire la carica di sindaco del comune montano dal '99 al 2009. Attualmente è assessore ai Lavori pubblici, sempre a Tornolo, e presidente della società Soprip, mentre in passato è stato un sindacalista della Cisl. In vista della sfida fra Renzi, Cuperio, Civati e Pittella per la segreteria

civile e Rapporti con le comunità all'estero nella giunta del comune di Borgotaro, mentre nei 5 anni precedenti è stato consigliere comunale. In politica si è sempre collocato nelle formazioni di centro, tanto che è stato membro del comitato provinciale e poi della direzione del Partito popolare. Renziano da subito, è stato il primo a costituire un comitato a sostegno di Matteo Renzi. ♦ P.Dall.

mo testi-  
boriamo  
el Teatro  
atori con  
zio civile,  
rventi in  
o per ci-  
amo non  
ia l'attac-  
lla comu-  
idono un  
nto che si  
capacità  
sso in vo-  
l'esito di  
a storia e  
sono re-  
stituibili-  
e: «Fati-  
sta scelta  
strazione  
truire un  
di comu-

nità, valorizzando le esperienze di cittadinanza responsabile e le realtà organizzate che generano risorse e opportunità andando, spesso, ben oltre quanto sarebbe richiesto; sono scelte culturali, prima ancora che politiche, che richiedono grande coerenza. Altrimenti non reggono. Non sono credibili». «Comprendiamo bene -prosegue- che ci sono delle regole e dei vincoli da considerare; è compito di chi governa (ma anche di ognuno di noi) chiedersi se sono regole orientate al 'bene comune'. Non è sempre vero che non ci sono alternative; dobbiamo trovare forme di 'convivenza' che consentano di dare continuità a chi ha operato bene fino ad ora e opportunità al nuovo». Infine, «rendiamo pubblico questo pensiero che non nasconde l'amarrezza, ma nemmeno l'intenzione collaborativa». ♦

## PROPOSTA PER RENDERLA DISPONIBILE

# Pagliari: «Una legge per la lingua dei segni»

Il senatore Giorgio Pagliari ha proposto un disegno di legge il riconoscimento della Lingua dei Segni, la Lis, e la "promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo-cieche".

«In una società nella quale la comunicazione riveste una importanza fondamentale - ricorda - il linguaggio è il principale strumento di comunicazione a nostra disposizione. Non solo, il linguaggio si pone anche alla base delle relazioni individuali e sociali. Non una semplice manife-

stazione della libertà individuale, dunque, ma anche uno strumento indispensabile, il cui utilizzo è condizione necessaria per la vita in società. Per questo ho ritenuto necessario presentare un disegno di legge che si ponga come obiettivo l'individuazione di strumenti primari per rimuovere le barriere che impediscono la comunicazione tra individui. Questo può essere reso possibile solo mediante la diffusione degli strumenti per la comunicazione, gli ausili e le metodologie che

garantiscono azioni di prevenzione e cura, integrazione e autonomia, nel rispetto delle scelte di persone e famiglie: penso allo screening neonatale, alla protesi digitale precoce, al bilinguismo, al metodo oralista, al riconoscimento e promozione della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della LIS tattile».

La proposta di legge avanzata dal senatore Pagliari garantisce la diffusione e l'utilizzo della lingua dei segni e di tutti gli altri strumenti di comunicazione e di accesso alle informazioni in tutte quelle istituzioni e entità nelle quali si svolge un servizio pubblico, realizzando così il godimento reale ed effettivo dei diritti fondamentali sia da parte da chi è colpito da questo tipo di disabilità che da parte delle rispettive famiglie. ♦ r.c.

RE  
ZIONE

# FERRARI DINO

dal 1947

## CAPI IN PELO - PELLE - MONTONI

GIORNO -

Pronto e su misura

el. 0521.981709 [www.ferraridinopelliccerie.it](http://www.ferraridinopelliccerie.it)